



GPP EMILIA-ROMAGNA

Gli strumenti regionali per la promozione degli acquisti verdi

Bologna, 26 Maggio 2015

***Lorenza Bitelli – Ervet Emilia-Romagna Valorizzazione Economica
Territorio S.p.a***

L'integrazione dei criteri ambientali negli appalti pubblici nei documenti «storici»

A **livello europeo** nasce una nuovi strumenti per attuare la strategia degli acquisti verdi nella P.A.

- Comunicazione 24 gennaio 2001, COM (2001) 31 sul Sesto programma di azione per l'ambiente delle Comunità europea «Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta»
- Comunicazione 18 giugno 2003 COM (2003) 302 «Sviluppare il concetto di **ciclo di vita ambientale**»

L'integrazione dei criteri ambientali negli appalti pubblici nei documenti «storici»

A **livello europeo** nasce una nuovi strumenti per attuare la strategia degli acquisti verdi nella P.A

- Comunicazione 16 luglio 2008 COM (2008) 400 «**Appalti pubblici per un ambiente migliore**»

La Commissione ha inoltre proposto che «entro il 2010, il **50%** di tutte le gare di appalto siano verdi», e che «la percentuale dovrebbe valere tanto per **il numero di contratti** quanto per il loro **valore**».

L'integrazione dei criteri ambientali e sociali negli appalti pubblici: le guide della Commissione Ue

I due manuali prodotti dalla Commissione ue sono strumenti utili per le amministrazioni che desiderano intraprendere una politica di approvvigionamenti di servizi e forniture connotata da elementi innovativi di sostenibilità ambientale e sociale.

- **Acquistare verde!** Un manuale sugli appalti pubblici ecocompatibili (Buying green, ed. 2004 e 2011)
- **Acquisti sociali** Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (Buying social 2010)

L'integrazione dei criteri ambientali negli appalti pubblici nei documenti «storici»

Anche a **livello nazionale** nasce una strategia di Green Public Procurement

- Delibera n. 57/2002, ove viene esplicitato l'obiettivo che almeno il 30% dei beni acquistati dalla Pubblica Amministrazione rispetti criteri ecologici e che una % tra il 30 e il 40% sia caratterizzata da bassi consumi energetici
- DM 8 maggio 2003, n. 203 aveva introdotto norme in base alle quali le P.A. e società a prevalente capitale pubblico avevano l'obbligo di coprire il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota (30%) di prodotti ottenuti da materiale riciclato.

I riferimenti normativi più recenti

Europa 2020

Comunicazione della Commissione Europea n. 2020 del 3 marzo 2010 **“Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”**. La Strategia Europa 2020 assegna agli appalti pubblici un ruolo fondamentale per:

- migliorare il contesto generale per l'innovazione nelle imprese, utilizzando integralmente le politiche incentrate sulla domanda;
- **favorire la transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e a basse emissioni di carbonio, ad esempio promuovendo un più ampio ricorso agli “appalti verdi”;**
- migliorare il clima imprenditoriale, specialmente per le PMI innovative.

L'integrazione dei criteri ambientali negli appalti pubblici nella normativa vigente

Il PAN GPP (Piano di azione nazionale sul Green Public Procurement)

Legge finanziaria per il 2007 (L. n. 296/2006)



Piano d'azione nazionale approvato con DM 11 aprile 2008
e aggiornato finora con il DM 10 aprile 2013

Questa prima revisione del PAN GPP fissa il 50% di acquisti verdi quale obiettivo per il 2014, per le categorie per le quali sono stati definiti i Criteri ambientali minimi

Gli appalti pubblici come modalità di valorizzazione della RSI

Strategia dell'Unione Europea in materia di RSI per il periodo 2011 – 2014 (ottobre 2011):

- RSI come processo di integrazione di preoccupazioni sociali ed ambientali **nelle attività e nella strategia dell'impresa**
- Necessità di **sostenere un «premio di mercato» per il comportamento responsabile delle imprese, anche nell'ambito della politica degli investimenti e degli appalti pubblici**, in particolare attraverso il percorso di revisione delle direttive europee sugli appalti pubblici → **Impatto che può essere particolarmente significativo in settori in cui gli acquirenti pubblici esercitano un controllo su un'ampia quota di mercato** (ad esempio nel settore delle opere pubbliche)

L'integrazione dei criteri ambientali negli appalti pubblici nella normativa vigente

Il GPP è prevalentemente uno strumento **volontario** che offre informazioni tecniche correlate alle diverse fasi della procedure pubbliche di appalto: **definizione dell'oggetto, selezione del contraente, specifiche tecniche, criteri di aggiudicazione, proposte migliorative, condizioni di esecuzione del contratto.**

I CAM qualificano i contratti pubblici affidati come «verdi» nell'ambito del Piano Nazionale GPP e sono minimi in quanto trattasi di elementi “di base” rispetto alla capacità del mercato non precludendo requisiti più stringenti e ambiziosi.

L'integrazione dei criteri ambientali negli appalti pubblici nella normativa vigente

I **Criteri Ambientali Minimi** si distinguono criteri:

- **di base:** di riferiscono a prestazioni ambientali più elevate alla conformità agli obblighi derivanti dalla legislazione ambientale,
- **premianti:** sono valorizzati qualora il contratto sia aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" in quanto aggiungono . prestazioni superiori rispetto ai criteri "di base".

I CAM

Categorie merceologiche	Stato	Riferimento normativo
Arredi (per ufficio, scolastici, sale, archiviazione e lettura)	Approvati	Dm n.21 del 22 febbraio 2011
Arredo urbano Acquisto di articoli per l'arredo urbano	Approvati	Dm 5 febbraio 2015
Gestione dei rifiuti	Approvati	Dm 13 febbraio 2014 (allegato 1)
Servizi urbani e al territorio (gestione del verde pubblico e urbano)	Approvati per: Ammendanti (revisionati al 2013) Piante ornamentali Impianti di irrigazione	Dm 13 dicembre 2013 (allegato 1)

I CAM

Categorie merceologiche	Stato	Riferimento normativo
Servizi energetici (Illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica, segnaletica luminosa)	Approvati per: Servizi energetici per gli edifici Illuminazione pubblica (revisionati al 2013)	Dm 07 marzo 2012 Dm 23 dicembre 2013
Elettronica (app. elettriche ed elettroniche e relativi materiali di consumo, app. telecomunicazioni)	Approvati per: apparecchi informatici (revisionati al 2013) cartucce toner	Dm 13 dicembre 2013 (allegato 1) Dm 14 febbraio 2014 (allegato 2)
Prodotti tessili e calzature	Approvati	Dm n.21 del 22 febbraio 2011
Cancelleria (carta e materiali di consumo)	Approvati carta (revisionati al 2013)	Dm 4 aprile 2013

I CAM

Categorie merceologiche	Stato	Riferimento normativo
Servizi di ristorazione (servizi mensa e forniture alimenti)	Approvati	Dm 25 luglio 2011
Servizi di gestione degli edifici (servizi di pulizia e materiali per l'igiene)	Approvati	Dm 24 maggio 2012
Trasporti (mezzi e servizi di trasporto, sistemi di mobilità sostenibile)	Approvati per i mezzi e servizi di trasporto	Dm 8 maggio 2012
Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici	Approvata	Decreto 6 giugno 2012

I CAM

Categorie merceologiche per le quali i Cam sono in corso di definizione

Costruzione e manutenzione delle strade

Servizio di illuminazione pubblica

Edilizia

Ausili per incontinenza

Servizio di pulizia negli ambienti ospedalieri

Il Piano di Azione della Regione Emilia Romagna per lo sviluppo del Green Public Procurement (GPP)

La Regione Emilia Romagna sulla base di quanto previsto dalla

Legge Regionale n. 28 del 2009

Si è dotata di uno Strumento di Attuazione

Piano di azione per la sostenibilità ambientale
dei consumi pubblici in Emilia-Romagna 2013-2015

Delibera Ass. Leg.va n. 91 del 2012

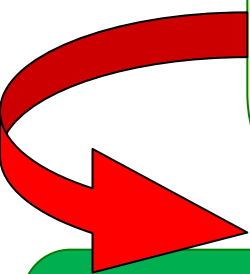
Obiettivo del Piano GPP della Regione Emilia-Romagna al 2015

Entro il 2015 il **30%** degli acquisti totali della Regione Emilia-Romagna e delle agenzie ed enti regionali devono essere prodotti o servizi «verdi».

Attraverso la definizione di bandi verdi che rispettino i principi e gli obiettivi contenuti nel Piano triennale GPP e, laddove siano già emanati, dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) ministeriali.

Azioni Previste dal Piano GPP ER

- Acquisti verdi di Intercent-ER
- Attività interne rivolte all'Amministrazione regionale
- Attività esterne rivolte ad Enti Locali
- **Attività esterne rivolte ad imprese**
- Monitoraggio degli acquisti verdi



Obiettivo: stimolare le imprese nell'offerta di prodotti innovativi e sostenibili e fornire alle stazioni appaltanti spunti per innovare i requisiti negli appalti pubblici

Attività esterne rivolte ad imprese

Realizzazione di incontri con imprese di beni e servizi mirati alla discussione e allo scambio di informazioni con i soggetti interessati ai CAM emanati o in procinto di essere emanati dal Ministero dell'Ambiente, valutandone punti di forza ed eventuali criticità nella concreta applicazione.

Questi *Forum di discussione* potranno altresì rappresentare una sede idonea per sviluppare alcuni punti focali del Piano GPP: l'Analisi iniziale, e le indagini di mercato che di volta in volta si renderanno necessarie, valutando la rispondenza del mercato alle esigenze di sostenibilità ambientale delle stazioni appaltanti e di Intercent-ER.

Gli strumenti GPP ER

- **Toolkit** - la cassetta degli attrezzi per acquistare verde
- **Corso e-learning** - L'introduzione dei criteri e dei principi di Green Public Procurement nelle procedure di acquisto.
- **Linee Guida per gli enti locali** – Il percorso dell'ente locale per sviluppare gli acquisti verdi (*approvate con Delibera di Giunta N. 210 del 10 febbraio 2014*)
- **Vademecum della sostenibilità** – La diffusione di buone pratiche e comportamenti utili nei luoghi di lavoro.

Il GPP ER Toolkit

1. **Strategico/Giuridico** chiarisce i vincoli normativi e le questioni giuridiche legate alle procedure pubbliche di affidamento dei contratti pubblici.
2. **Operativo/Pratico** fornisce gli strumenti conoscitivi e le metodologie per inserire i criteri ambientali e sociali nelle procedure di approvvigionamento di beni e di servizi.

Informazioni utili
Per accedere SELFPA.net
Per iscriversi gratuitamente
corsogpp@regione.emilia-romagna.it

Corso e-learning

1 – Acquisti verdi e sostenibili: normative. fornisce le basi conoscitive delle normative in ambito europeo, nazionale e regionale.

2 – La cassetta degli attrezzi. Offre una panoramica degli strumenti più utili per effettuare gli acquisti sostenibili e di comprendere la loro applicazione nell'ambito di procedure di approvvigionamento. Viene spiegato, inoltre, come abilitarsi ed accedere al mercato elettronico.

3 – Come fare acquisti verdi e sostenibili. Fornisce alcuni importanti suggerimenti operativi su come rendere sostenibile una procedura di appalto, intervenendo sull'oggetto, sulle specifiche tecniche, sui criteri di selezione, sui criteri di aggiudicazione e sulle clausole contrattuali.

A completamento dei tre moduli formativi viene proposto

un test per valutare il livello di apprendimento.

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/gallery/video/sviluppo-sostenibile/promo-corso-e-learning>



Le parti interessate
possono inviare
le loro domande
via e-mail a

helpdeskgpp@regione.emilia-romagna.it

Il centro di assistenza

include:

- L'attività di assistenza tecnica, di supporto e di gestione delle procedure di acquisto
- La realizzazione di iniziative di animazione territoriale
- La collaborazione con il SITAR per il monitoraggio degli acquisti verdi nel territorio.

Tutte le informazioni su cosa fa la Regione per il GPP sono disponibili sul Portale ER Ambiente

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-sostenibile/temi/green-public-procurement>